

Allegato 1

DESCRIZIONE PROPOSTA D'INTERVENTO

CONTESTO AMBIENTALE

Il sito in cui è collocato Il plesso scolastico ricade in una zona urbanizzata costituita da fabbricati adibiti a civile abitazione e a locali commerciali.

STATO DI FATTO

L'edificio scolastico F. Dati attualmente è composto da quattro corpi di fabbrica distinti, uno adibito ad uffici, due corpi che ospitano le aule ed un corpo composto da spogliatoi e palestra.

La data di costruzione degli edifici risale al 1968, Il complesso è realizzato, in muratura portante a più piani con orizzontamenti in solai in laterocemento, è costituito da vari corpi di fabbrica che risultano strutturalmente collegati tra loro mediante una pensilina in c.a. che in parte trova il sostegno su pilastri collegati da travi e in parte risulta in appoggio ai vari edifici mediante innesto nella muratura. La struttura, ha subito diverse trasformazioni (ampliamenti e sopraelevazioni) nel corso degli ultimi 30 anni.

Durante gli anni sono stati eseguiti interventi allo scopo di migliorare la funzionalità interna della scuola ai fini didattici e di capienza.

Infatti, i corpi "A e B" sono stati interessati, dal punto di vista strutturale, dalla realizzazione di due nuove porzioni di solaio al 1° e 2° livello dell'edificio e un telaio in c.a. costituito da 3 pilastri e una trave continua innestata agli stessi.

Anche il corpo fabbrica "C" ha subito una sopraelevazione con la realizzazione di un corpo scala in c.a.

L'ingresso principale è posto in via Papa Giovanni XXIII, si accede al porticato che si collega ai diversi corpi di fabbrica, ai quali si accede tramite delle scale o tramite delle rampe per il superamento delle barriere architettoniche.

Poiché la realizzazione è avvenuta prima dell'entrata in vigore delle norme antisismiche emanate a seguito del terremoto dell'Irpinia del 1980, il sistema strutturale fu progettato per resistere ai soli carichi statici verticali senza preoccuparsi dell'onere dell'assorbimento delle azioni orizzontali indotte dal sisma.

DESCRIZIONE STATO DI PROGETTO

Lo stato di progetto prevede la demolizione dell'edificio esistente, e la nuova costruzione di una scuola che garantisca sicurezza sismica, impiantistica, igienico sanitaria e antincendio, fattori che nell'edificio

preesistente non erano stati tenuti in considerazione. La realizzazione dell'intervento progettuale non comporterà alcuna occupazione e/o acquisizione di suoli, in quanto tutte le aree oggetto di intervento sono già di proprietà della Pubblica Amministrazione.

Dal punto di vista delle caratteristiche e prestazioni architettoniche del nuovo intervento, gli spazi progettati dovranno essere facilmente fruibili dagli utenti, concepiti secondo criteri di:

- Semplicità e razionalità dell'uso;
- Funzionalità e flessibilità;
- Immediata identificabilità delle funzioni e dei percorsi;
- Abbattimento delle barriere architettoniche, anche mediante soluzioni innovative coerenti con l'insieme architettonico, nell'ottica del più ampio concetto di "inclusione sociale".

La configurazione degli spazi si predispone per definire luoghi flessibili e adattabili, in modo da poter ospitare efficacemente metodologie tradizionali e supportare al tempo stesso il graduale passaggio a metodi didattici innovativi basati su pratiche attive, centrate sullo studente e sull'adozione di tecnologie digitali e di rete. In questa ottica si propone un progetto che favorisce l'apertura e l'interconnessione degli ambienti, in particolare:

- Ambienti all'aperto per attività didattiche, oltre che per il tempo libero;
- Ambienti collegati tra loro in modo che gruppi di alunni o singoli alunni possano utilizzare spazi comuni o spazi di connessione per svolgere attività personalizzate in modalità per tutoring o con il supporto di un docente.

Inoltre la soluzione architettonica individuata tiene conto di:

- Armonia dell'edificio con l'ambiente esterno;
- Facilità di accesso all'area;
- Utilizzo di materiali che privilegino la facilità di manutenzione e la durabilità;
- Utilizzo di soluzioni tecnologiche innovative;
- Utilizzo della luce naturale per la valorizzazione degli spazi;
- Riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico sia durante il cantiere, sia nel corso della vita utile del bene.

La progettazione degli ambienti di apprendimento garantisce l'accesso e la fruizione a tutti, su base di uguaglianza, in coerenza con i principi del design "for all".

Questi prevedono: 1. Equità (utilizzabile da chiunque); 2. Flessibilità (uso flessibile, adattabile a diverse abilità); 3. Semplicità (uso semplice e intuitivo); 4. Percettibilità (rendere comprensibile l'informazione); 5. Tolleranza dell'errore (minimizzare rischi e azioni non volute); 6. Contenimento dello sforzo fisico nell'uso; 7. Dimensioni e spazi adeguati per l'avvicinamento e l'uso.

L'intervento garantisce la sicurezza degli utenti con riferimento alla normativa attualmente vigente ed applicabile al caso di specie, in particolare:

- Sicurezza strutturale, intesa come resistenza ai carichi ed alle azioni sismiche;
- Sicurezza antincendio, rispetto della normativa sulla prevenzione di incendi e individuazione dei percorsi di esodo;
- Sicurezza igienico-sanitaria, intesa come rispetto delle prescrizioni in materia igienico-sanitarie come stabilite dai regolamenti e dalla normativa vigente;
- Sicurezza esterna dell'edificio, intesa come definizione dei percorsi in modo da garantire la sicurezza sia in entrata sia in uscita dal fabbricato;
- Sicurezza impiantistica, intesa come realizzazione degli impianti secondo le prescrizioni delle normative tecniche di riferimento.

Inoltre persegue i principi di durabilità, di facilità e di economicità della manutenzione. Specifica attenzione è posta alla pulizia e alla manutenibilità delle superfici, alla qualità dei materiali, alla sostituzione programmata dei componenti in un'ottica di ciclo di vita.

Gli interventi che saranno effettuati riguarderanno:

- 1) Demolizione della struttura esistente;
- 2) Ricostruzione dell'edificio con modifica della sagoma, dei prospetti, delle caratteristiche tipologiche rispetto all'edificio esistente;
- 3) Sistemazione delle aree esterne;

Gli spazi riservati alle attività didattiche, in ragione dell'attuale complessità dei metodi di insegnamento, della possibilità di prevedere materie facoltative ed extrascolastiche sono concepiti secondo le seguenti caratteristiche:

- Essere idonei allo svolgimento di diverse attività ed adeguarsi alla possibilità di variazioni degli arredi e delle attrezzature;
- Consentire lo svolgimento sia delle attività individuali, sia delle attività di gruppo;
- Essere integrati sia spazialmente sia visivamente con agli altri ambienti della scuola.

Gli spazi di connettivo inoltre non sono pensati per essere dei semplici collegamenti tra le aule ma degli ambienti che durante l'attività didattica diventano dei "paesaggi didattici" che, con l'uso di arredi flessibili, permettono ai docenti delle classi di assegnare attività specifiche a gruppi e singoli da svolgere in questi spazi esterni (con attività tra pari o con un accompagnatore); ospiteranno inoltre, al di fuori dell'attività curricolare, degli spazi informali in cui gli alunni potranno sostare, rilassarsi, incontrarsi, socializzare e predisporre luoghi dove poter fare pause didattiche. Sarà inoltre garantita la visibilità interno/esterno aula in modo che il docente possa avere una visuale non inibita anche sulle aree in cui non è presente direttamente.

Si prevede l'installazione di due blocchi ascensore opportunamente dimensionati per i diversamente abili.